**Comunicato stampa**

**BURNING FALLS  
8 APRILE – 15 MAGGIO 2022   
FONDAZIONE BERENGO ART SPACE**

**LE OPERE DI KOEN VANMECHELEN PRONTE A INCANTARE VENEZIA**

***Arricchita da alcuni pezzi inediti, la mostra-evento dell’artista belga dagli Uffizi sbarca a Murano per Homo Faber 2022. In contemporanea, la Fondazione Berengo Art Space ospita anche SottoVetro, una collettiva “Made in WonderGlass” curata da Jean Blanchaert.***

*Venezia, 8 aprile 2021* – Reduci dal grande successo riscosso alla Galleria degli Uffizi di Firenze con la mostra *Seduzione*, le **trenta creature fantastiche** realizzate da **Koen Vanmechelen** con **accostamenti di vetro e marmo di Carrara** vengono presentate da **Adriano Berengo** nel luogo che le ha viste nascere: l’isola di **Murano**.

Realizzate l’anno scorso con il supporto dei maestri di **Berengo Studio**, le opere verranno ospitate **da venerdì 8 aprile fino a domenica 15 maggio 2022** all’interno della **Fondazione Berengo Art Space** (Campiello della Pescheria 4) con il titolo ***Burning Falls***. La mostra si inserisce all’interno della **sezione** ***In Città*** di ***Homo Faber 2022***, il grande evento espositivo dedicato ai mestieri d’arte e all’alto artigianato internazionale organizzato dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship in partnership con la Fondazione Giorgio Cini, la Fondazione Cologni dei Mestieri d’Arte, la Japan Foundation e la Fondation Bettencourt Schueller ([www.homofaber.com](http://www.homofaber.com)).

La mostra si allinea con lo spirito di **Homo Faber**, *Crafting a more Human Future*, il cui focus quest’anno è *I tesori viventi d’Europa e del Giappone*, e permette di celebrare un materiale unico in questo Anno Internazionale del Vetro: “Se *Burning Falls* può rompere i muri che ci dividono oggi, creerà una trasparenza in cui ci riconosceremo nell'altro”, afferma Koen Vanmechelen.

Con *Burning Falls* continua, inoltre, la narrazione del *Cosmopolitan Renaissance* dell’artista, che vede la bocca ardente della fornace come suo punto focale. *“Il vetro – afferma l'artista - è il materiale del futuro. È sia riciclabile che plasmabile. E invita alla connessione e al lavoro di squadra, fondendo creatività e artigianato. Lavorare con il vetro è come lavorare con l’acqua: il liquido diventa solido quando gli elementi si uniscono. Il fuoco permette questa trasformazione, e lo stato tra solido e liquido è simboleggiato da un uccello di fuoco, come un generatore di azione, o un flusso di lava, che porta all'immagine di Burning Falls”.*

Per l’occasione, oltre a Medusa, alla tigre rossa, ai polli serpentini, alle iguana cornute e agli altri animali fantastici visti a Firenze, ci saranno anche alcuni **pezzi mai esposti**, tra cuigli **interessanti lampadari “Formula Segreta”**: due opere complesse che riflettono sull’origine, la decadenza e la rigenerazione di ogni cosa creata, e che vogliono rappresentare un **tributo** dell’artista **alla storia del vetro muranese**.

*“La formula segreta di questi magnifici lampadari è la catena dell'evoluzione. – spiega l’artista belga – Alla base della catena evolutiva ci sono creste, artigli e uova: elementi primordiali, metafora di un mondo ancestrale in perenne lotta per la sopravvivenza. Il serpente striscia in mezzo a loro e ricorda la decadenza derivante dal peccato originale e il giudizio finale, sua inevitabile conseguenza. Le specie si sono evolute ma sono andate perdute, nello scioglimento e nell'autodistruzione, di generazione in generazione. Un nuovo segmento è intervenuto per riorientare il destino evolutivo: il virus. Ma, dalla potenziale distruzione, è emersa una nuova vita, un uovo da cui è stato generato un bambino, bendato perché ancora ignaro”.*

Tutte le sculture prodotte da Vanmechelen per questo progetto accostano sapientemente i **toni** del **marmo** alla **lucentezza** **del vetro**, e vogliono **riflettere sul significato** di alcune **figure chiave** della **mitologia classica**. Accade per Medusa, la gorgone che al posto dei capelli aveva serpenti il cui veleno poteva svegliare i morti: nel darle forma Vanmechelen traccia un astuto parallelo notando come le uova di gallina siano usate nella medicina moderna come base per vaccini e medicinali. La sua Medusa diventa quindi una metafora dell'umanità stessa, intrisa del potere di uccidere oltre che della capacità di portare nuova vita.

In maniera analoga, viene riletta anche la simbologia dei serpenti, trasformati per l’occasione in polli mostruosi e deformi. L’intento è quello di evocare nello spettatore il valore simbolico dell’umile pollo, un soggetto da sempre molto caro all’artista perché esempio del potenziale per la vita e dei modi in cui gli esseri umani sono stati negligenti con il suo potenziale illimitato.

La mostra, curata da Studio Vanmechelen in collaborazione con Fondazione Berengo, è aperta dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 17.00. Ingresso libero.

*“Il calore estremo del vetro nel forno è quell'elemento che accende il talento creativo dei diversi maestri nell'arena del fuoco. Come una cascata infuocata dà vita o morte alla vera anima di un’opera d'arte”, afferma Koen Vanmechelen.*

*“Lavoro con Koen Vanmechelen da oltre trent'anni e cerco costantemente la sua guida e i suoi consigli quando si tratta di arte. Mi fido del suo occhio, cosa attestata dal numero di volte in cui è stato curatore della mia mostra Glasstress nel corso degli anni. È anche uno degli artisti che ha capito subito la mia visione per Berengo Studio a Murano e soprattutto ha visto il potenziale del vetro come mezzo per le belle arti. In queste nuove opere prende il vetro e lo spinge oltre, combinandolo con un altro materiale antico – il marmo – e attraverso questa fusione eleva entrambi i materiali a un nuovo livello artistico. Come artista, non ha paura di sperimentare e questa caratteristica cruciale è uno dei motivi per cui il suo lavoro continua ad affascinarmi.”, afferma Adriano Berengo, Presidente di Berengo Studio*.

**SOTTOVETRO–** Dall’**8** **aprile** la **Fondazione Berengo Art Space** è felice di ospitare anche ***SottoVetro****,* una **collettiva *Made in WonderGlass***curata dal critico **Jean Blanchaert**, già curatore di **Homo Faber 2022**.

In mostra opere di **Andrea Anastasio**, **atelier oï**, **Bethan Laura Wood**, **Francesco Vezzoli**, **Joana Vasconcelos**, **Moritz Waldemeyer**, **Nao Tamura**, **Richard Woods**, **studiopluz** e **Thomas Demand.**

WonderGlass intende trasportare i visitatori in un paesaggio intimo con questa mostra, presentando la ricetta segreta della creatività di ogni artista.

Questa coterie di creativi contemporanei con i loro approcci artistici verso il vetro crea un paesaggio unificato di forme vibranti, superfici variegate e palette di colori sgargianti che diffondono il loro fascino visivo. All’osservatore viene chiesto di esplorare le varie combinazioni di materiali che forniscono un potente effetto semantico, presentandosi ogni volta in esperienze radicalmente diverse.

*“L'allestimento della mostra SottoVetro, titolo molto evocativo, si giostra tra forme geometriche e forme più organiche, passando dalla luce al buio e rendendo protagoniste le opere come in una gara di tango. Siamo a Venezia, siamo a Milano, ma siamo anche alla Confiteria Ideal, a Buenos Aires, tempio del tango.”,* spiegaJean Blanchaert.  
Il concetto dell’esposizione non riguarda solo l'interazione tra l'opera visibile e il pubblico, ma anche il legame che esiste all'interno dell'opera d'arte tra ciò che viene rappresentato e come viene presentato, ovvero le sue circostanze di visibilità e percezione. Si tratta della superficie materiale su cui poggia lo sguardo e della dimensione astratta in cui l'opera d'arte esiste, che unite danno vita ad una dimensione interattiva da cui emerge un cosmo immaginario compiuto.

**KOEN VANMECHELEN. BURNING FALLS**FONDAZIONE BERENGO ART SPACE

8.04.22 – 15.05.22  
Campiello della Pescheria 4

30141 MURANO (VE)

**SOTTOVETRO by Made in WonderGlass**FONDAZIONE BERENGO ART SPACE

8.04.22 – 15.05.22  
Campiello della Pescheria 4

30141 MURANO (VE)

*L’esposizione è a cura di Jean Blanchaert*

*L’esposizione è a cura di Fondazione Berengo in collaborazione con Studio Vanmechelen.*

Orario: dalle 10.00 alle 17.00 (martedì-domenica). Ingresso libero.  
Chiuso: lunedì.

Accesso consentito con Green Pass (EU Digital Covid Certificate). All’interno va usata la mascherina.

<https://www.fondazioneberengo.org/>

**PRESS KIT**

<https://www.dropbox.com/sh/mjtt8zplwk77j6g/AAAVbc9U9EdsUg5irlNRG9Tfa?dl=0>

**PRESS INFO**

Anna Ferrarese | M. +39 340 223 9091 | [anna@madagascarcommunication.it](https://webmail.arubabusiness.it/l/cgi-bin/ajaxmail?Act_V_Compo=1&mailto=anna@madagascarcommunication.it&ID=IdBAINmTRswLGTpg-BAJryxkzbrza8ODLmV9_.LlwaMODRx5ceLHhz8UPZsx4&R_Folder=SU5CT1g=&msgID=4085&Body=(null))

Giada Chervatin | M. +39 347 833 6634 | [giada@madagascarcommunication.it](https://webmail.arubabusiness.it/l/cgi-bin/ajaxmail?Act_V_Compo=1&mailto=giada@madagascarcommunication.it&ID=IdBAINmTRswLGTpg-BAJryxkzbrza8ODLmV9_.LlwaMODRx5ceLHhz8UPZsx4&R_Folder=SU5CT1g=&msgID=4085&Body=(null))

Tommaso Spaini | M. +39 340 0510214 | [tommaso.spaini@spaini.it](mailto:tommaso.spaini@spaini.it)